

La riorganizzazione dei servizi di emergenza urgenza

La **riorganizzazione dei servizi di emergenza urgenza** voluta dalla Regione Emilia-Romagna nasce con l'obiettivo di migliorare l'appropriatezza e i tempi della presa in carico sia per le **emergenze**, che continueranno ad essere gestite unicamente nei **Pronto soccorso**, sia per le urgenze, che troveranno risposta nei **CAU**, strutture territoriali dotate di équipe medico infermieristiche adeguatamente formate.

Per **chiarire eventuali dubbi dei cittadini** la Regione ha predisposto una [sezione online](#) sul proprio sito con le risposte ai quesiti più frequenti: quando e in presenza di quali sintomi rivolgersi al CAU, come funzionano queste strutture, a quali esigenze rispondono. Partita anche una **campagna di comunicazione** per garantire su tutto il territorio un'informazione capillare.

In ogni caso **in questa prima fase il cittadino può sempre rivolgersi al 118 che saprà indirizzarlo alla struttura più opportuna.**

Quando il percorso pianificato dalla Regione sarà completato **i CAU saranno attivi 24 ore al giorno 7 giorni su 7**, con un bacino d'utenza tra 35.000 e 75.000 abitanti. Alcuni saranno ospitati nelle Case della comunità, per altri saranno riconvertiti gli attuali Pronto soccorso o Punti di primo intervento (è il caso di Budrio e Vergato) e per altri ancora saranno predisposti spazi adiacenti ai Pronto soccorso.